

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 1420/F8

Roma, 13.06.2013

OGGETTO: Report della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 giugno 2013, ore 14.00 presso la sede del Cinsedo, via Parigi 11, Roma.

All'Assessore
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione gli Assessori delle seguenti Regioni: LIGURIA (Rambaudi – Coordinatore), EMILIA ROMAGNA (Marzocchi), LAZIO (Visini), LOMBARDIA (Cantù), P.A. TRENTO (Rossi); SICILIA (Bonafede).

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sono presenti la dott.ssa Marina Principe e la dott.ssa Emanuele Lista. Sono, altresì, presenti i funzionari delle Regioni e delle Province autonome e per la Sicilia il Dirigente Generale del Dipartimento di competenza dott.ssa Antonella Bullara.

La Coordinatrice della Commissione Politiche Sociali, Assessore Rambaudi, accertata la sussistenza del quorum richiesto, apre la seduta secondo il seguente o.d.g.:

1) Schema di Decreto relativo alla revisione dell'ISEE.

La Commissione prende atto delle piccole modifiche apportate al testo recepito dal Ministero nel corso dell'ultimo incontro di gruppo misto. La Provincia autonoma di Trento alla luce delle variazioni intervenute chiede un'ulteriore precisazione all'art. 14, co.6 che meglio salvaguardi la clausola prevista al fine di evitare possibili contenziosi.

La Commissione, dopo le precisazioni della Provincia autonoma di Trento, esprime all'unanimità l'avviso favorevole all'intesa.

2) *Approvazione degli aggiornamenti del nomenclatore delle prestazioni sociali.*

La Commissione prende atto delle modifiche specificatamente semantiche elaborate dal coordinamento tecnico.

3) *Esame del Regolamento recante la disciplina delle modalità di elezione dei membri dell'Osservatorio nazionale dell'associazionismo da parte delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali e regionali.*

La Commissione si rende disponibile a collaborare affinché vengano comunicati i dati delle associazioni iscritte sui territori regionali ai fini dell'elezione in seno all'Osservatorio nazionale. Al contempo si ritiene utile richiedere al Ministero un approfondimento sul tema.

4) *Designazione di due rappresentanti regionali per la costituzione del Comitato tecnico di cui all'Intesa sul sistema di interventi da sviluppare per la prevenzione e il contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili.*

La Commissione, all'unanimità riconferma gli stessi nominativi già designati nell'organismo precedente (Regioni Campania ed Emilia Romagna).

Esame dei punti da affrontare congiuntamente alla Commissione Istruzione e Lavoro:

- ***Documento preliminare esaminato nel corso della riunione del Tavolo costituito al Viminale l'8 maggio u.s. relativo alla gestione dei flussi migratori non programmati (richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati): exit strategy.***

In apertura le due Commissioni concordano un'informativa congiunta in merito al blocco del FNPS da rappresentare in Conferenza. In relazione all'exit strategy le Commissioni, all'unanimità, approvano il documento di indirizzo, proposto dal Prefetto Pria, per il passaggio alla gestione ordinaria dei flussi migratori non programmati. Il documento che, sostanzialmente chiede la riconferma del Tavolo come metodo di lavoro costante, sarà portato formalmente all'attenzione della Conferenza Unificata dal Ministero dell'Interno.

- ***Nuova programmazione europea - aspetti relativi alle competenze delle rispettive commissioni.***

Le Commissioni congiunte, nell'approfondire il tema posto dall'UE con l'Obiettivo 9 inclusione sociale e lotta alla povertà, hanno ritenuto utile dare avvio alla riflessione partendo dai macro obiettivi proposti dal coordinamento Politiche sociali. Quattro sono le azioni prioritarie individuate: l'incremento della occupabilità fortemente legata alla formazione, il rafforzamento dell'offerta unitamente al miglioramento della qualità dei servizi sociali e socio sanitari, azioni per ridurre la povertà e la marginalità estrema ed il rafforzamento dell'economia sociale. Avviato il dialogo, nella consapevolezza che questa modalità di lavoro trasversale rappresenti un elemento qualificante per le amministrazioni, viene concordato l'invio di ulteriori riflessioni e approfondimenti ai coordinatori tecnici delle due commissioni interessate.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 13.06.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente dell'U.O. di Staff
Dott.ssa Matilde Fiore

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo